



## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **Duemilaventuno** il giorno **30** del mese di **Aprile** alle ore 10,30 presso i locali sociali siti in Via Volturmo, 2 Palermo, si riunisce, *in videoconferenza*, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'AMAP S.p.A., giusta avviso comunicato con nota Nr. prot. 001- 6264-GEN/2021 del 21-04-2021, ai sensi degli artt. 14 e 15 del vigente Statuto AMAP S.p.A., con il seguente

### Ordine del giorno

#### Parte Ordinaria

1. Ampliamento compagine sociale AMAP S.p.A. – Presa d'atto dell'avvenuto trasferimento delle quote azionarie ed ingresso nuovi Comuni Soci (Bagheria - Baucina- Cerda – Corleone - Ciminna – Giuliana -Mezzojuso - Roccapalumba - Ventimiglia di Sicilia –Vicari).
2. Approvazione schemi Contratti di Servizio con i Comuni di Bagheria - Baucina- Cerda – Ciminna – Giuliana -Mezzojuso - Roccapalumba - Ventimiglia di Sicilia –Vicari (approvati con Deliberazione ATI Palermo n. 8 del 26 novembre 2020).
3. Informativa relativa alla richiesta ex art. 47 D. lgs. 231/2001.

#### Parte Straordinaria:

1. Approvazione nuovo Statuto AMAP S.p.A. nel testo adeguato alle osservazioni A.N.AC. di cui alla nota prot. n. 0012126 del 10 febbraio 2021 e conseguente trasmissione all'ATI Palermo per la sua approvazione unitamente agli altri atti di affidamento del SII ad AMAP quale Gestore Unico dell'ATO Palermo.

#### Parte Ordinaria

1. Nomina Componenti "Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo" (art. 25 Statuto).

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto sociale, l'Amministratore Unico, Ing. Alessandro Di Martino e viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Concetta Russo, funzionario dipendente della Società, che accetta.

A questo punto l'Amministratore Unico dichiara che l'Assemblea Ordinaria dei Soci è stata regolarmente convocata, giusta avviso comunicato con nota Nr. prot. 001- 6264-GEN/2021 del 21-04-2021, ai sensi degli artt. 14 e 15 del vigente Statuto AMAP S.p.A.

E' presente il Comune di Palermo, titolare di n. 25.576.000 di azioni sociali del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative del capitale sociale, rappresentato dall'Assessore Arch. Maria Prestigiacomò, (collegata in videoconferenza), giusta delega conferita alla stessa con nota del Sindaco prot. n. 298131 del 22/4/2021, acquisita agli atti della Società.

I nomi degli Azionisti Comuni dell'ATI Palermo, ivi compresi i nuovi Comuni Soci, intervenuti all'Assemblea *in videoconferenza*, anche per delega, sono contenuti in un foglio a parte agli atti della Società.



Per il Collegio Sindacale sono presenti (*collegati in videoconferenza*):

- Dott. Giovanni Battista Scalia, Presidente
- Dott.ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo
- Dott. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo.

Partecipa il Direttore Generale dell'AMAP S.p.A., Avv. Giuseppe Ragonese.

Di seguito l'Ing. Di Martino, avendo acquisito il consenso alla registrazione della riunione da tutti i partecipanti collegati da remoto, passa alla trattazione dei punti all'o.d.g.:

#### Parte ordinaria

**Punto 1 all'ordine del giorno: Ampliamento compagine sociale AMAP S.p.A. – Presa d'atto dell'avvenuto trasferimento delle quote azionarie ed ingresso nuovi Comuni Soci (Bagheria - Baucina- Cerda – Corleone - Ciminna – Giuliana -Mezzojuso - Roccapalumba - Ventimiglia di Sicilia –Vicari).**

Il Presidente dà atto che i signori Azionisti, già facenti parte della compagine societaria a far data dal marzo 2016, ivi compreso il Socio di maggioranza Comune di Palermo, hanno tutti comunicato la propria rinuncia all'esercizio di diritto di prelazione (art. 6 del vigente Statuto societario), atto necessario ai fini dell'ampliamento della compagine sociale con l'ingresso dei nuovi soci Comuni di Bagheria - Baucina- Cerda – Corleone - Ciminna – Giuliana -Mezzojuso - Roccapalumba - Ventimiglia di Sicilia – Vicari.

L'Amministratore Unico riferisce che, conseguentemente, si è già formalizzato in atti del notaio Maccarrone di Palermo, alla fine dello scorso mese di marzo, il trasferimento delle quote azionarie dai Comuni di Lercara Friddi, Marineo e San Mauro Castelverde in favore dei suddetti nuovi Comuni Soci che ne hanno deliberato l'acquisto previa deliberazione dei rispettivi Consigli Comunali.

L'Ing. Di Martino, quindi, rivolge un saluto di benvenuto ai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni entrati a far parte della compagine sociale di AMAP S.p.A.; si associano al saluto l'Assessore Prestigiacomo, in rappresentanza del Socio di maggioranza, e gli altri azionisti presenti alla riunione.

Dopo breve dibattito, l'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

#### **Delibera**

Prendere d'atto dell'avvenuto trasferimento delle quote azionarie da parte dei Comuni cedenti di Lercara Friddi, Marineo e San Mauro Castelverde in favore dei Comuni nuovi Soci di Bagheria - Baucina- Cerda – Corleone - Ciminna – Giuliana - Mezzojuso - Roccapalumba – Ventimiglia di Sicilia – Vicari e, conseguentemente, dell'ingresso dei predetti nuovi Soci nella compagine sociale di AMAP S.p.A.

**AMAP S.p.A. – Palermo**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee**



**Punto 2 all'ordine del giorno: Approvazione schemi Contratti di Servizio con i Comuni di Bagheria - Baucina- Cerda – Ciminna – Giuliana -Mezzojuso - Roccapalumba - Ventimiglia di Sicilia –Vicari (approvati con Deliberazione ATI Palermo n. 8 del 26 novembre 2020).**

Il Presidente informa gli intervenuti che, in occasione di recenti incontri, il Collegio Sindacale della Società ha richiesto alcuni specifici approfondimenti sulla tematica in oggetto, peraltro condivisi; quindi l'Ing. Di Martino propone di rinviare la trattazione del suddetto punto 2) ad altra Assemblea da tenersi comunque a breve scadenza.

Di seguito interviene il Dr. Scalia, Presidente del Collegio Sindacale, per chiedere, a nome dell'intero Collegio, che sia inserita a verbale la seguente dichiarazione nel suo testo integrale :

*Spett.li Soci di AMAP SPA*

*In relazione alla parte ordinaria posta all'ordine del giorno il Collegio, in ordine all'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci per effetto delle cessioni di azioni, chiede al Presidente dell'Assemblea di verificare l'avvenuta rinuncia da parte del Comune di Palermo all'esercizio del diritto di prelazione.*

*Inoltre in ordine alla gestione complessiva successiva all'ingresso dei nuovi Comuni non è stato ancora predisposto il relativo piano di fattibilità economico/finanziaria.*

*Dall'esame del piano d'ambito approvato dall'ATI con delibera n.11 del 30/12/2020, in ordine all'assunzione da parte di AMAP della gestione di tutti i comuni della Provincia di Palermo, emerge quanto segue:*

*La principale criticità legata ad una pianificazione economico-finanziaria è l'estensione del periodo di valutazione, dato che l'instabilità del PEF è direttamente proporzionale alla durata della previsione che nel Piano d'Ambito della Provincia di Palermo appare estremamente lunga (25 anni). Nel caso specifico si aggiunge la scarsa conoscenza di una parte del territorio che AMAP andrà a gestire di cui è difficile, con le informazioni in possesso, valutarne con un margine di errore accettabile l'effettivo impegno gestionale e, in conclusione, individuare i costi efficienti che si andranno a sostenere.*

*Per di più la discrasia tra la spesa attuale per investimenti di AMAP (8,2 €/ab/a) e quella prospettica generata dalle necessità del territorio, mostra una sostanziale inapplicabilità almeno nell'immediato della programmazione tal quale. L'incapienza, prima ancora che finanziaria, è sia di natura tariffaria (sostenibilità della spesa degli utenti) sia di tipo gestionale-organizzativo per la cantierabilità di una mole così rilevante di opere, già a partire dal 2021, che richiederebbe ad oggi uno stato molto avanzato delle procedure di assegnazione tramite appalti (per singolo progetto oppure con accordi quadro).*

*Nelle more della definizione della convenzione definitiva con tutti i comuni soci AMAP, il Collegio ribadisce la necessità che i contratti di servizio, in fase di perfezionamento, rispettino la condizione che la gestione del SII sia svolta entro i limiti di effettiva copertura derivante dal gettito effettivamente riscosso dalle utenze ricadenti nei territori dei Comuni, senza perdite per AMAP.*

*Quindi, il Collegio chiede che, tenuto conto dell'ampliamento della compagine societaria, la società proceda ad effettuare i doverosi sopralluoghi dei luoghi che si intendono gestire al fine di individuare gli impegni gestionali ed economico/finanziari che si dovranno assumere e proceda alla predisposizione di un piano di fattibilità economico/finanziario contenente gli interventi da eseguire, la tempistica dell'esecuzione degli stessi, le risorse necessarie e l'individuazione delle fonti di approvvigionamento.*

*Infatti una precisa programmazione organizzativa, economica e finanziaria ex ante potrà consentire ai soci di valutare le risorse che dovranno essere coperte dagli stessi al fine di garantire la fattibilità economico/finanziaria dell'operazione e dall'altro evitare il rischio di erodere interamente il patrimonio aziendale che l'azienda oggi può vantare.*



Pertanto il Collegio invita l'Amministratore Unico a predisporre il suddetto piano di fattibilità economico/finanziario, possibilmente entro 30 giorni, e comunque entro 60 giorni procedere con la predisposizione degli atti e convocare l'Assemblea per l'approvazione del suddetto piano di fattibilità.

Infine il Collegio invita l'Amministratore Unico a relazionare l'Assemblea in ordine al procedimento penale che ha investito la Società, in seguito al fatto che l'Assemblea del 24/3/2021, convocata per informare i soci, non si è costituita per l'assenza del socio di maggioranza.

In ordine alla parte Straordinaria relativa all'approvazione della modifica statutaria il Collegio conferma i propri rilievi, ovvero che non si possa in data odierna procedere all'approvazione della modifica di Statuto per le seguenti ragioni:

- la modifica dello schema di Statuto prevede al punto g lo svolgimento di diverse attività tra le quali l'attività, non compresa nel SII, di trasporto di cose e rifiuti in conto proprio e in conto terzi. Quindi è evidente che l'ampliamento dell'oggetto sociale - art.3 punto g necessita della preventiva deliberazione dei consigli comunali delle Amministrazioni interessate ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 D. Lgs. 175/2016.
- la modifica dello schema di Statuto prevede un significativo ribaltamento delle maggioranze in relazione sia all'esercizio del controllo analogo congiunto sia ai poteri decisionali in ambito assembleare, contrastando sia con il rispetto delle maggioranze azionarie sia con il rispetto dell'art.5 co.5 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che recita: «tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica».

Infatti il Collegio rileva quanto segue:

L'art. 19 punto 3 prevede che in sede di nomina dell'Amministratore Unico venga assegnata ai soci di minoranza una percentuale azionaria pari al 55%. Questa modifica trasferisce l'influenza dominante dal socio di maggioranza Comune di Palermo ai soci di minoranza a cui viene assegnata una percentuale del 55%, non rispettando il dettato dell'art.5 co.5 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che parla di influenza determinante da parte di tutte le amministrazioni. Analoghe considerazioni già esposte in merito all'art.19 punto 3, possono estendersi alla previsione di cui all'art.25.

Inoltre la modifica degli artt.19 e 20 in relazione ai quorum deliberativi assembleari non garantisce ai soci di minoranza l'esercizio di un'influenza determinante, visto che come quorum costitutivo in seconda convocazione basta il solo intervento della maggioranza del capitale sociale e come quorum deliberativo la maggioranza assoluta del capitale sociale. La modifica statutaria prevede, inoltre, che le assemblee in seconda convocazione abbiano un quorum costitutivo con l'intervento della maggioranza assoluta dei soci in termini numerici o di capitale sociale e un quorum deliberativo dato dalla maggioranza del capitale sociale. Detta combinazione potrebbe, astrattamente, determinare l'apertura di una seduta assembleare con un valido quorum costitutivo che, tuttavia, non è nelle condizioni di poter deliberare stante l'assenza della maggioranza del capitale sociale.

L'art.3 punto 13 modifiche di clausole dell'oggetto sociale è contrario all'art. 7 del D. Lgs. 175/2016.

L'art.12 relativo al recesso del socio, oltre ai casi previsti da disposizioni di legge in materia di affidamento e svolgimento del SII, deve essere integrato con le altre fattispecie di cui all'art.2437 c.c.

L'art.26 prevede che la direzione strategica e controllo sia attribuita ai soci. A riguardo bisogna precisare che va esercitata esclusivamente mediante il Comitato di Indirizzo strategico e di controllo ai sensi dell'art.25.

**AMAP S.p.A. – Palermo**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee**



*Il Collegio chiede che venga inserito il rispetto del codice antimafia e anticorruzione, così come previsto nell'art.38 dello statuto vigente.*

*Alla luce di quanto sopra il Collegio invita l'Assemblea a rinviare il presente ordine del giorno e procedere alla preventiva acquisizione delle delibere dei Consigli Comunali o a procedere ad una rettifica dei punti come sopra specificati dal Collegio al fine di garantire il rispetto delle succitate disposizioni previste dal D.Lgs.175/2016 e D.Lgs.50/2016, previa, inoltre, acquisizione del parere scritto da parte del Segretario Generale del Comune di Palermo in ordine all'individuazione dei soggetti legittimati all'approvazione dello schema di Statuto di AMAP.*

Si apre, di seguito, un'ampia discussione nel corso della quale intervengono i rappresentanti dei Comuni di Bagheria, Ventimiglia, Cerda, Baucina, Vicari, Roccapalumba, Corleone, Giuliana, Marineo per chiedere chiarimenti sia in ordine al Contratto di Servizio da sottoscrivere con ATI Palermo e AMAP S.p.A., che oggi viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci sia, più in generale, circa il complesso iter amministrativo seguito dalla Società ai fini del perfezionamento dell'affidamento del SII nell'ATO Palermo al gestore unico AMAP S.p.A. in esito al completamento delle attività di cui alle deliberazioni dell'ATI Palermo n.3 del 22 novembre 2017 e n.10 del 27 settembre 2018.

Il Presidente, tenuto conto delle perplessità manifestate da alcuni tra i predetti Comuni, invita il Direttore Generale ad illustrare sinteticamente la problematica in parola.

Sul punto l'Avv. Ragonese evidenzia, tra l'altro, come il Contratto di Servizio di che trattasi rappresenti, in buona sostanza, una modalità di regolamentazione transitoria dei rapporti tra la Società e i Comuni nuovi Soci che si rende necessaria fino all'approvazione della Convenzione di Gestione da parte dell'ATI Palermo in sede di affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO Palermo al Gestore unico AMAP S.p.A.

In atto infatti – riferisce il Direttore Generale - non è possibile estendere ai nuovi soci le previsioni della Convenzione di gestione in essere con i 34 comuni gestiti dal 2018 in quanto questa è strettamente correlata ai soli interventi riferiti ai territori dei detti Comuni ed è, quindi, ancorata ai relativi assetti tariffari approvati da ARERA ed ATI Palermo tra luglio ed ottobre 2019.

Il Direttore Generale precisa ancora che, pure per il suddetto motivo il Contratto di Servizio contiene - come richiesto dal Collegio Sindacale - una specifica previsione circa il fatto che la gestione transitoria sia effettuata entro i limiti di effettiva copertura derivante dal gettito effettivamente riscosso dalle utenze ricadenti nei territori dei Comuni. Questo assetto provvisorio, naturalmente, sarà superato con la nuova pianificazione degli interventi nel nuovo ampliato contesto da definire in attuazione del metodo tariffario ARERA MTI3.

Nel corso del dibattito interviene il Sindaco del Comune di Cerda per esprimere il proprio parere contrario all'approvazione dei Contratti di Servizio nell'odierna assemblea, in quanto, a suo dire, si determinerebbe una palese disparità di trattamento tra Soci che hanno sottoscritto con AMAP S.p.A. ed ATI la vigente Convenzione di gestione del SII (marzo 2018) ed i nuovi Soci, in attesa dell'approvazione della futura Convenzione di Gestione da parte dell'ATI Palermo.

Successivamente prende la parola il rappresentante del Socio di maggioranza,



Assessore Prestigiacomò, per dichiararsi, invece, favorevole all'approvazione in data odierna del Contratto di Servizio con i Comuni nuovi Soci, sollecitando, nel contempo, l'AMAP a definire, di concerto con l'ATI, entro 30 giorni, l'iter di approvazione del nuovo Statuto nonché tutti gli altri atti necessari per il completamento della procedura di affidamento del SII ad AMAP Gestore Unico dell'ATO Palermo (Convenzione di Gestione, Piano di fattibilità economico-finanziario, etc.).

Di seguito il Presidente pone ai voti l'approvazione del punto 2) e l'Assemblea, con il voto favorevole dei Soci presenti ed il voto contrario espresso dal Socio Comune di Cerda,

### Delibera

Approvare il Contratto di Servizio, allegato agli atti, tra l'ATI, l'AMAP S.p.A. ed i Comuni nuovi soci di Bagheria - Baucina- Cerda – Ciminna – Giuliana -Mezzojuso - Roccapalumba - Ventimiglia di Sicilia – Vicari, già approvati dall'ATI Palermo con deliberazione n. 8 del 26 novembre 2020, per la gestione del Servizio Idrico Integrato, fino al perfezionamento dell'affidamento del SII nell'ATO Palermo al gestore unico AMAP S.p.A.

Dare mandato all'Amministratore Unico di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti ai fini della relativa sottoscrizione tra le parti.

### Punto 3 all'ordine del giorno: Informativa relativa alla richiesta ex art. 47 D. lgs. 231/2001.

L'Ing. Di Martino, pure riscontrando la richiesta di notizie contenuta nella dichiarazione del Collegio Sindacale sopra riportata, riferisce che in data 29 aprile u.s. il G.I.P. ha sottoposto ad interrogatorio, alla presenza dei Pubblici Ministeri, il Direttore Generale dell'AMAP S.p.A., in rappresentanza della Società, assistita dal proprio difensore, e che il Magistrato, avendo anche preso atto della copiosa documentazione prodotta dalla Società, si è riservato, a conclusione di tale audizione, di decidere in ordine alla richiesta ex art. 47 del D. Lgs. 231/2001.

A questo punto l'Amministratore Unico, tenuto conto dei rilievi formulati dal Collegio Sindacale - nella dichiarazione già inserita a verbale - riferisce che la trattazione degli altri punti all'O.d.g. dell'odierna adunanza viene rinviata alla prossima assemblea che sarà appositamente convocata per il giorno 11 maggio 2021.

In particolare, per quanto riguarda il punto 1) all'ordine del giorno della parte straordinaria (*Approvazione nuovo Statuto AMAP S.p.A. nel testo adeguato alle osservazioni A.N.AC. di cui alla nota prot. n. 0012126 del 10 febbraio 2021 e conseguente trasmissione all'ATI Palermo per la sua approvazione unitamente agli altri atti di affidamento del SII ad AMAP quale Gestore Unico dell'ATO Palermo*) l'Ing. Di Martino riferisce di avere partecipato in data 29 aprile u.s. ad una videoconferenza alla presenza del Sindaco del Comune di Palermo, dell'Assessore Maria Prestigiacomò, del Segretario Generale/Direttore Generale del Comune di Palermo, del Collegio Sindacale e del Notaio Enrico Maccarone, precisando che, in esito a detta riunione, è emersa la necessità di apportare allo Statuto le modifiche indicate nella già richiamata dichiarazione del Collegio Sindacale.

AMAP S.p.A. – Palermo  
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee



L'Amministratore Unico aggiunge che, al termine della predetta videoconferenza, il Segretario Generale/Direttore Generale del Comune di Palermo è stato incaricato di predisporre, a breve termine, una nota esplicativa circa l'iter di approvazione del nuovo Statuto da parte dell'Assemblea societaria e successiva approvazione da parte dell'ATI Palermo per i conseguenti adempimenti di competenza della stessa.

I Soci prendono atto di quanto riferito dal Presidente della Società in ordine alla necessità di apportare le modifiche di che trattasi allo schema di Statuto, la cui approvazione viene, quindi, rinviata alla prossima Assemblea, da convocarsi nelle forme di legge.

Ultimata la discussione, alle ore 12,45 la seduta viene dichiarata chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

*Maria Concetta Russo*

IL PRESIDENTE

*Aluisio Di Stefano*